Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	1226000634
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Comune di Striano
Nome RPCT	ANNA MARIA
Cognome RPCT	MONTUORI
Data di nascita RPCT	3/5/1959
Qualifica RPCT	Segretario Comunale
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	
Data inizio incarico di RPCT	9/4/2019
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	NO
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	<p>In attuazione di quanto previsto dalla L. 190/2012 e ss.mm.ii., che si propone di superare un approccio meramente repressivo e sanzionatorio e di promuovere un più intenso potenziamento degli strumenti di prevenzione della corruzione, dei livelli di efficienza e trasparenza nella pubblica amministrazione, con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 29 gennaio 2020 è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022, comprensivo del programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Anche per il 2020, il livello effettivo di attuazione del PTPC può ritenersi soddisfacente, pur considerando la situazione del tutto eccezionale determinatasi in conseguenza dell'emergenza sanitaria del COVID-19. La costante formazione e sensibilizzazione dei titolari di p.o. e del personale non avente funzioni dirigenziali alla tematica della legalità e della prevenzione della corruzione ha inciso favorevolmente sull'attuazione delle previsioni del PTPC e sue integrazioni. L'attuazione delle misure di riferimento si evince dalle relazioni annuali svolte in merito dai titolari di p.o. incaricati, dagli esiti del controllo semestrale di regolarità amministrativa, oltre che dalla consultazione del sito web istituzionale e, in particolare, della sezione Amministrazione Trasparente.</p>
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	<p>Non sono state rilevate particolari criticità atteso che anche gli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa hanno sostanzialmente confermato l'attuazione delle misure. Per quanto attiene alla rotazione del personale nel corso dell'anno 2020 sono stati adottati atti di realizzazione della predetta misura per quanto riguarda gli incarichi di posizione organizzativa, pur nei limiti consentiti dal ridotto numero del personale in servizio e dalla specificità di alcune figure professionali (es. Responsabile del Servizio Finanziario). Così pure è stata assicurata la sostituzione in caso di assenza e di impedimento. Per il restante personale, la mancata completa attuazione di una rotazione ordinaria, è stata mitigata dall'applicazione di misure alternative alla rotazione del personale impiegato nei settori a rischio.</p>

1.C	<p>Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Si precisa di aver assunto servizio presso il Comune con decorrenza dal 4.09.2019. In qualità di RPC si è cercato di dare continuità all'utile azione svolta dal precedente incaricato. Principali fattori che hanno limitato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC sono dovuti: al quadro normativo generale, talvolta lacunoso e non chiaro; alla necessità di dover assolvere alle molteplici e concomitanti attività istituzionali, spesso eseguibili solo attraverso l'interpretazione e lo studio di normative complesse ed in continuo mutamento; la carenza strutturale dovuta all'assenza di adeguate risorse umane e strumentali .Il Responsabile ha svolto le attività di elaborazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021/2023 nonché quelle di collegamento delle misure e attività anticorruzione e trasparenza con il piano della performance e con il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti, coordinando il processo di gestione del rischio. In qualità di responsabile per la trasparenza, ha posto in essere un monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti e delle modalità di pubblicazione degli atti ed informazioni, sollecitando gli uffici di volta in volta competenti ad effettuare gli aggiornamenti necessari in ottemperanza alle prescrizioni del Piano, per dare piena attuazione alle attività e alle azioni ivi previste. Come già ricordato in precedenza occorre considerare la situazione del tutto eccezionale determinatasi in conseguenza dell'emergenza sanitaria del COVID-19</p>
1.D	<p>Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT</p>	<p>I fattori che hanno limitato l'azione d'impulso e di coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT sono dovuti essenzialmente alle molteplici e concomitanti attività che nell'ambito dell'ente è necessario assolvere da parte del Responsabile stesso rispetto a normative complesse ed in continuo mutamento, nonché ad evenienze ed adempimenti -che spesso assumono il carattere di priorità/emergenza - a cui necessita corrispondere quasi quotidianamente. Tuttavia la fattiva collaborazione del personale incaricato di funzioni dirigenziali, individuato quale principale referente per estendere l'efficacia delle azioni previste dal piano a tutta l'organizzazione comunale, ha consentito, attraverso la condivisione di momenti di approfondimento e di formazione, e una costante attività di impulso e di coordinamento, una efficace attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. E' inevitabile, comunque, che gli istituti man mano introdotti dalla normativa di riferimento e confluiti nei rispettivi aggiornamenti triennali hanno comportato un tempo minimo di assorbimento, e pertanto i relativi obblighi spesso vengano percepiti come un aggravio, anche tenuto conto della complessività dei carichi di lavoro di competenza di carattere gestionale.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/03/2021 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
 La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2020 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.
 Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (<i>domanda facoltativa</i>)	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	In particolare è stata concentrata l'attenzione sull'attuazione delle misure da parte dei Responsabili di PO, con verifica, da parte dei medesimi, relativa al rispetto dei termini dei procedimenti, degli obblighi di trasparenza amministrativa, allo stato di attuazione delle misure nella loro Area/Settore.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		
2.B.2	Contratti pubblici		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2020 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)	Sì, tutti	

2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (<u>domanda facoltativa</u>)	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Sì,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<u>domanda facoltativa</u>)		Automatizzazione di alcuni processi quali lo sportello unico per l'edilizia e per le attività produttive
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Limitatamente alla sottosezione " Provvedimenti organi d'indirizzo politico " (Delibere di GC e di CC) e provvedimenti dirigenziali (determine)
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	n.1 del Servizio Affari generali: accolta
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<u>domanda facoltativa</u>)	Si	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	Monitoraggio semestrale sul rispetto degli obblighi previsti con riferimento a campioni di atti estratti a sorte e attività di impulso e coordinamento dei soggetti tenuti alla pubblicazione,oltre ai controlli da parte del Niv.

4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza risulta buono. L'elemento che maggiormente ha contribuito a rallentare il processo di pubblicazione è la moltiplicazione delle banche dati da alimentare e mantenere aggiornate e la difficoltà nella loro implementazione per la quale spesso risulta necessario il reinserimento di dati già attestati in altre banche dati.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Si	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento		
5.E.3	I contenuti del PTPCT	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	ANUTEL - ASMEL
5.C.5	Formazione in house	Si	DOCENTE UNIVERSITARIO
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		E' proseguita la formazione in favore dei titolari di p.o. e dei dipendenti a maggior rischio, anche attraverso incontri sulle specifiche tematiche nonché avvalendosi della formazione con webinar. Si ritiene che l'attività di formazione svolta nel corso del 2020 abbia permesso di focalizzare l'attenzione sui contenuti normativi e sugli elementi essenziali della materia anticorruzione e trasparenza con particolare evidenza sia alle attività maggiormente a rischio (contratti e appalti) sia alla qualità del comportamento dei pubblici dipendenti.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		N 4 (n. 3 dipendenti PO + n. 1 dipendente 110 che ha sostituito la po Settore Urbanistica trasferita per mobilità presso altro Ente da febbraio 2020). Il dipendente 110 Tuel ha cessato dal servizio al 31.12.2020

6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		38 dipendenti non dirigenti (di cui 2 ufficio staff, art.90 tuel)1 dipendente dell'ufficio staff ha cessato dal servizio al 31.12.2020.Nel corso del 2020,oltre alle richiamate cessazioni dell'art 110 e 90 tuel, si sono verificate 8 cessazioni dal servizio.
6.B	Indicare se nell'anno 2020 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti)	Si parzialmente con riferimento a n. 2 PO, Affari generali e Servizio Urbanistica/edilizia.
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2020, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2020) (domanda facoltativa)	Sì	Assunzione di n. 1 dipendente ex art 110 del DLGS 267/2000 che, oltre ad assumere incarico di Po del Servizio Urbanistica/edilizia resosi vacante,ha assunto l'incarico di Po del Servizio Ambiente e territorio, di nuova istituzione.
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2020, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	Sì	attraverso autodichiarazione annuale
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	attraverso autodichiarazione annuale
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	Sì	sistema informatico dedicato con garanzia di anonimato
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		

10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (<i>domanda facoltativa</i>)		Allo stato attuale di realizzazione degli interventi in materia di prevenzione della corruzione, quanto previsto all'interno della normativa di riferimento e integrato all'interno del PTPCT Comunale sembra sufficiente a garantire la tutela e l'anonimato al dipendente che dovesse segnalare eventuali illeciti.
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)	Sì	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0

12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		0
12.D.12	Altro (specificare quali)		0
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree): (domanda facoltativa)		
12.E.1	Contratti pubblici		0
12.E.2	Incarichi e nomine		0
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0
12.F	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	Sì (indicare il numero di procedimenti)	n.2 procedimenti disciplinari.
13	ALTRE MISURE		

13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	Sì (indicare le misure adottate)	Nel PTPC previsione di appositi modelli per tale misura